



1963-2023

CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane

Relazione sulla gestione Anno 2022

Maggio 2023

cruai.it

Relazione sulla gestione

Anno 2022

Il 2022 ha rappresentato senz'altro l'anno della ripartenza dopo due anni caratterizzati dalla gestione della situazione emergenziale della pandemia: le Università, che già avevano dimostrato unità e determinazione nel fronteggiare l'emergenza sanitaria, hanno riconfermato la compattezza e il forte senso di responsabilità anche nella fase di "ritorno alla normalità" e di gestione delle risorse rese disponibili dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In tale scenario la CRUI ha dettato la rotta e fatto sistema tra le autonomie universitarie, riconfermandosi quale riferimento fondamentale anche per il Ministero; lo stesso passaggio di presidenza dal Prof. Resta al Prof. Cuzzocrea, nel mese di dicembre, è avvenuto nel segno dell'unità e della consapevolezza del ruolo centrale dell'università per il Paese.

Commissioni tematiche

Commissione Ricerca

La Commissione Ricerca ha proseguito e consolidato nel 2022, sotto il coordinamento del prof. Pettinari, delegato CRUI per la Ricerca e la Terza Missione, i propri lavori su diversi fronti.

In primo luogo sono stati organizzati degli **incontri di aggiornamento e approfondimento su Horizon Europe**, con l'obiettivo di mantenere viva l'attenzione sul filone di finanziamenti europei: a causa della focalizzazione sugli ingenti finanziamenti messi in campo grazie al PNRR, infatti, è parzialmente decresciuto l'interesse verso i progetti UE che tuttavia sono altamente competitivi e costituiranno, una volta terminato il PNRR, dei filoni su cui le università dovranno riprendere a concentrare le proprie forze. Sono pertanto stati organizzati tre incontri, in collaborazione con APRE, fra gennaio e giugno 2022, indirizzati ai Delegati Ricerca:

- **19 gennaio 2022:** aggiornamento su Horizon Europe con il Direttore dell'APRE, Marco Falzetti, e le prof.sse Elda Morlicchio e Aurelia Sole, delegate nei Comitati di Programma

rispettivamente per il Cluster 2 *Culture, Creativity and Inclusive Society* e il Cluster 3 *Civil Security for Society*.

- **16 marzo 2022:** approfondimento sui Cluster 4 *Digital, Industry and Space* e 5 *Climate, Energy and Mobility* con i proff. Michela Milano, Ernesto Carrera e Francesco Basile
- **14 giugno:** conclusione del ciclo di approfondimenti sui Cluster 6 *Food, Bioeconomy, Natural Resources, & Agriculture* con il prof. Danilo Porro e 1 *Health* col prof. Eugenio Guglielmelli.

E' stato inoltre presentato un approfondimento sull'associazione "ERC in Italy", che raggruppa vincitori di ERC in Italia, che ha incontrato il Delegato Ricerca CRUI il 17 febbraio.

Sul fronte europeo sono stati condotti altri due approfondimenti: il **14 novembre** si è svolto un **Workshop su «National Perspectives on Reforming Research Assessment»**, co-organizzato con l'EUA (European University Association) e indirizzato prioritariamente a Rettori e Delegati, in vista dell'avvio della *Coalition on Advancing Research Assessment* (CoARA), iniziativa europea che la CRUI ha seguito in maniera intensiva nella seconda metà del 2022, e cui hanno aderito una quarantina di atenei italiani, anche a seguito dell'incontro organizzato a novembre in ambito CRUI. Il processo prevede un impegno degli enti aderenti a sperimentare modalità di valutazione della ricerca, sia a livello nazionale (al processo ha aderito anche l'ANVUR) che a livello di singola istituzione, che rafforzino la valutazione qualitativa, a beneficio di aspetti talvolta tralasciati, in particolare nella valutazione dei singoli ricercatori, anche al fine di scongiurare il pericolo di un utilizzo non corretto di indicatori unicamente bibliometrici. La lista degli enti ed istituzioni aderenti viene aggiornata costantemente sul sito della Coalition, alla pagina <https://coara.eu/agreement/signatories/?category%5B0%5D=italy>

Il 1° dicembre si è tenuta la prima General Assembly della Coalition, e sono state adottate le regole di funzionamento ed eletti i componenti dello Steering Board: fra questi, è stato eletto il prof. Menico Rizzi dell'ANVUR.

Il **15 dicembre** è stato organizzato un incontro di approfondimento su alcuni bandi **WIDERA (Widening and ERA)**, un insieme di strumenti nell'ambito di Horizon Europe per rafforzare ed ampliare lo Spazio Europeo della Ricerca e sostenerne l'attrattività. E' stato fornito dai componenti della delegazione italiana nel Comitato di Programma (Francesca Spigarelli, Angela Taraborrelli e Fulvio Esposito) un esauriente aggiornamento sulle iniziative in corso e sulle opportunità esistenti per dare seguito e sostenere gli impegni nazionali nell'ambito del processo europeo "Widening the

European Research Area”, che prevede iniziative nei vari Paesi per ampliare e rafforzare lo Spazio Europeo della Ricerca.

Sul **versante nazionale**, in vista di un incontro della Commissione Ricerca CRUI, convocata con l’obiettivo di fare il punto su **aspetti positivi e criticità della VQR**, il 15/06/2022 è stata inviata dalla CRUI ai Delegati Ricerca degli atenei la richiesta di trasmettere osservazioni su VQR 2015-2019 e Dipartimenti di eccellenza. Venti atenei hanno inviato note o documenti e gli aspetti principali che le Sedi hanno segnalato sono stati condivisi e approfonditi con i Delegati presenti alla riunione tenutasi **l’1 luglio 2022**.

Al termine dell’incontro sono stati avviati quattro gruppi di lavoro, su altrettanti temi emersi nel corso della riunione, al fine di approfondire gli argomenti individuati e redigere un documento di sintesi che evidenziasse le criticità e gli aspetti positivi, avanzando anche alcune proposte.

I quattro gruppi di lavoro hanno riguardato i seguenti temi:

- Gruppo 1. Peer review, GEV e prodotti
- Gruppo 2. ISPD e Dipartimenti di eccellenza
- Gruppo 3. Terza Missione
- Gruppo 4. Reforming Research Assessment

Il documento di sintesi su vari aspetti relativi alla VQR 2015-2019 («Il processo di valutazione VQR negli Atenei italiani. Punti di forza e di debolezza dell’attuale modello e proposte di miglioramento»), dopo diverse riunioni dei gruppi di lavoro e l’invio in bozza a tutti gli atenei, è stato licenziato a Ottobre 2022 e quindi trasmesso alla Presidenza ANVUR.

Il Delegato Ricerca CRUI, incaricato di interloquire col MUR per quanto attiene al **Dottorato di ricerca** e ai bandi dedicati nell’ambito del PNRR, ha regolarmente aggiornato Giunta e Assemblea CRUI, riportando lo stato di avanzamento e i dati disponibili (DDM351 e 3512; Bando Giovani ricercatori) e veicolando al MUR gli aspetti critici rilevati dagli atenei nell’espletamento degli Avvisi. A maggio 2022 è stata diramata una richiesta agli atenei coordinatori di proposte di Dottorato di interesse nazionale a voler fornire alcune informazioni sintetiche circa i Dottorati nazionali in fase di accreditamento (XXXVIII ciclo) per facilitare le interlocuzioni anche con enti privati e aziende.

Fra luglio e agosto, a seguito di ripetute interlocuzioni con MUR e Confindustria, anche alla luce del DM 925 del 29/07/2022 (integrativo dei DDMM 351 e 352/2022) è stata predisposta una breve rilevazione online, per avere un primo rapido quadro d’insieme sul numero complessivo di borse di

dottorato residue che gli Atenei avevano intenzione di utilizzare, sia in modo diretto che trasferendole ad altra sede.

Fra ottobre e novembre 2022, anche su richiesta di alcuni docenti con responsabilità di dottorato già impegnati sotto l'egida dello Steering Committee della EUA-CDE (Council for Doctoral Education della European University Association, <https://www.eua-cde.org/>) e, in particolare, della sua rappresentanza italiana, è stata formulata agli atenei la richiesta di un referente (docente) o delegato/a di ateneo per il dottorato di ricerca; l'obiettivo è la creazione di una rete nazionale di referenti di ateneo che possano attivarsi per le interlocuzioni con enti nazionali e ministeri specificamente riguardanti il dottorato di ricerca e per iniziative ed incontri mirati su temi di interesse (PNRR; Dottorato industriale; accreditamento; Dottorato nazionale ecc.).

Commissione per gli Affari Internazionali

Nel 2022 l'attività della Commissione per gli Affari Internazionali - coordinata dal Rettore Tira fino al 31 ottobre 2022 e successivamente dalla Rettrice Lippiello - ha mantenuto la continuità con le linee programmatiche concordate dalla Giunta CRUI, ma ha anche avviato nuove iniziative di collaborazione internazionale.

Grazie ad un costante e tradizionale **confronto con MUR, MAECI, CIMEA e Agenzia Nazionale Erasmus+** è stato possibile fornire al sistema accademico risposte coordinate e condivise sui principali problemi emersi nel corso dell'anno, soprattutto in ordine a:

- indicazioni operative per studenti e docenti in mobilità all'estero;
- attrazione e gestione di studenti e docenti internazionali presso le nostre università;
- gestione delle ripercussioni sul sistema accademico di crisi internazionali che determinano un afflusso in Italia di studenti e docenti/ricercatori in fuga.

Le modalità di lavoro hanno visto un progressivo ritorno alle attività in presenza, ma è stata comunque sempre mantenuta la possibilità di partecipazione da remoto.

Promozione del sistema accademico italiano all'estero

Seguendo gli obiettivi programmatici di lavoro identificati in fase di programmazione per il 2022, l'attività di internazionalizzazione del sistema universitario promossa dalla Commissione Affari Internazionali si è rivolta principalmente agli aspetti di promozione integrata, per valorizzare le connessioni tra il sistema accademico e quello produttivo e le relative ricadute sul territorio.

In tale ottica va quindi letto l'impegno della CRUI di accompagnare il sistema accademico alle Esposizioni Universali, cominciato nel 2015 (Milano) e proseguito nel 2020 (Dubai). Dal 2022 la

Commissione CRUI ha avviato una riflessione per definire un modello di presentazione del sistema accademico alle Expo in un percorso che andrà da Expo 2025 Osaka-Kansai a Expo 2030 (con il supporto alla candidatura di Roma) e che avrà come filo conduttore la valorizzazione e l'internazionalizzazione dei progetti PNRR già in corso. Inoltre, rispetto a Expo 2030, la Commissione si è attivamente impegnata per coinvolgere le università nella campagna di promozione per la candidatura di Roma.

- ***Expo 2025 Osaka-Kansai***

La CRUI ha avviato nel 2022 con il Commissariato per Expo il progetto di partecipazione del sistema universitario all'Expo di Osaka 2025 il cui tema generale è "Disegnare la Società del Futuro per le nostre Vite". Il progetto prevede un laboratorio vivente della "Society 5.0" che farà leva sull'utilizzo trasversale delle nuove tecnologie per rispondere ai bisogni delle società e degli individui, in una nuova comunione tra umanità, natura e tecnologia. La CRUI ha quindi avviato i negoziati con il Commissariato Italiano per Expo per definire un accordo quadro tra la CRUI, il Commissariato e il MUR che declini i termini del progetto di partecipazione del sistema universitario.

- ***Expo 2030. Supporto alla candidatura di Roma***

Nel 2022 sono stati avviati i contatti anche con il Comitato Promotore per la candidatura di Roma a Expo 2030, collaborando all'istruttoria per la presentazione della candidatura italiana al Bureau International des Expositions-BIE, relativamente a quanto attiene alla partecipazione accademica (manifestazioni di interesse delle università italiane, individuazione di un referente per ciascun ateneo rilevazione delle offerte accademiche in termini di borse di studio e di collaborazioni bilaterali o multilaterali con i Paesi del BIE).

Relazioni bilaterali e multilaterali

Le azioni promosse durante l'anno hanno avuto l'obiettivo di rafforzare i legami e valorizzare le collaborazioni tra le nostre università e quelle di altri paesi:

- ***Italia-Gran Bretagna: collaborazione CRUI-British Council e CRUI-UUKi***

Per supportare le università italiane nelle nuove modalità di partnership con gli atenei britannici, a seguito della Brexit, la CRUI ha proseguito la collaborazione avviata negli anni scorsi con il British Council, l'Ambasciata del Regno Unito in Italia e il Dipartimento "International" di UniversityUK (UUKi). E' stata promossa l'adesione delle università al progetto del British Council "Higher Education Research" per rilevare, tramite un apposito questionario i cui esiti saranno presentati alla Commissione Affari Internazionali, le opportunità di formazione transnazionale tra Italia e Regno Unito.

- ***Italia-Israele evento su contrasto all'antisemitismo***

Nell'ambito della tradizionale cooperazione con l'Ambasciata di Israele in Italia, il 20 ottobre 2022 presso l'Università LUMSA di Roma è stato organizzato, in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI), il convegno "L'antisemitismo classico e contemporaneo. Vecchie e nuove tendenze e come affrontarle. Una riflessione a quasi 85 anni dall'adozione delle Leggi razziali in Italia", in cui è stata proposta alle università italiane l'adozione di atti concreti di contenimento e contrasto all'antisemitismo, a partire dalle indicazioni della *Strategia nazionale per la lotta contro l'antisemitismo* e nella definizione di antisemitismo dell'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance).

- ***Italia-Libia: collaborazione in ambito UNIMED***

Nel marzo 2022, su richiesta di Unimed, è stato organizzato un incontro con una delegazione del Ministero dell'Università libico in visita in Italia nell'ambito del progetto EU4PSL di Expertise France, il cui obiettivo è incoraggiare il settore imprenditoriale libico per generare una maggiore crescita economica e opportunità di impiego, soprattutto per i giovani e le donne. Il confronto con la delegazione libica ha permesso di valorizzare le strategie di partnership pubblico-privato tra le università italiane e il settore produttivo.

- ***Attività a supporto dell'Ucraina***

La Commissione Affari Internazionali ha dedicato gran parte dell'attività 2022 a definire un modello di lavoro condiviso con il MUR e il MAECI per supporto il sistema accademico ucraino, in seguito agli eventi bellici che hanno interessato l'Ucraina a partire da febbraio 2022. In linea con altre Conferenze europee e con l'EUA, è stata espressa una posizione di condanna dell'aggressione russa all'Ucraina con la mozione del 25 febbraio 2022. In stretta sinergia con il MUR, il MAECI, il CIMEA e l'Agenzia Nazionale Erasmus+, sono state concordate misure operative che le università hanno potuto adottare per accogliere studenti e docenti rifugiati dall'Ucraina e in cerca di protezione internazionale. All'indomani dello scoppio del conflitto russo-ucraino, è stato effettuato, insieme all'Agenzia Nazionale Erasmus+, un censimento degli studenti italiani presenti in Ucraina, Russia e Bielorussia, nonché degli studenti ucraini, russi e bielorussi presenti in Italia, sia quelli in mobilità Erasmus+, sia quelli in mobilità nell'ambito di accordi accademici bilaterali o multilaterali. La Commissione CRUI ha inoltre supportato il MUR nella diffusione delle informazioni relative al progetto ministeriale di sportello telematico "Emergenza Ucraina" (raccolta e diffusione delle misure attivate negli atenei, in termini di accoglienza e borse di studio).

Nel maggio 2022 è stato istituito un Advisory Working Group tra l'Unione delle Università Ucraine e la CRUI per un più efficace coordinamento delle attività di collaborazione accademica bilaterale e di supporto al sistema universitario ucraino.

Nel mese di luglio la Commissione Affari Internazionali ha supportato il MUR e l'INVALSI nell'individuazione tra il personale accademico di "proctor" per lo svolgimento dei test ucraini di ammissione all'università (National Multi-subject Test-NMT), rivolti agli studenti ucraini maturandi presenti in Italia. I test si sono svolti, a cura dell'INVALSI, tra la fine di luglio e l'inizio di agosto 2022 in tre città italiane: Bari, Milano e Roma.

- ***Partecipazione ai lavori della European University Association-EUA***

In coerenza con gli impegni assunti dall'Italia nei processi dell'UE relativi al settore dell'alta formazione e della ricerca, la CRUI partecipa ai lavori della European University Association (EUA), uno dei più autorevoli interlocutori della Commissione Europea sulle politiche di settore, nonché uno dei principali stakeholder del Processo di Bologna. La CRUI è rappresentante sia al Council dell'EUA (dal Rettore Maurizio Tira, prima, e dalla Rettrice Lippiello in seguito), sia in vari Gruppi di lavoro tematici. La CRUI ha inoltre candidato il Prof. Tira al Board EUA, in vista del rinnovo delle cariche previste nel 2023.

Valorizzazione delle alleanze strategiche internazionali: le Università Europee

Uno dei più importanti temi sviluppati dalla Commissione è stato quello delle Università Europee, con un focus particolare a livello internazionale su **Joint European Degree label**, status legale, progettazione e accreditamento dei corsi congiunti, riconoscimento delle qualifiche, e a livello nazionale su cofinanziamento ministeriale, ordinamenti didattici, gestione delle carriere studentesche. Questo ha permesso di rappresentare a MUR e ANVUR le istanze degli atenei e di discutere con loro le possibili soluzioni.

A ottobre 2022 è stato formalizzato, nell'ambito della Commissione, **un Gruppo di Lavoro dedicato alle Università Europee** (coordinato dal Rettore Stefano Geuna), che si propone come luogo di elaborazione di istanze e proposte da presentare agli altri attori coinvolti e in particolare a MUR e ANVUR. Il GdL attiverà anche relazioni con gli omologhi coordinamenti nazionali di altri Paesi, con la Commissione Europea e con l'EUA, con l'auspicio di essere presenti con numeri importanti di università italiane nelle alleanze, ma anche di giocare un ruolo di leadership al loro interno.

Raccordo con le reti accademiche tematiche

Seguendo il metodo di lavoro adottato dal 2020, che prevede il coinvolgimento di alcune reti tematiche nell'analisi e gestione di specifiche attività poste all'attenzione della CRUI, è proseguita la collaborazione con:

- **RUS**, la Rete delle Università per la Sostenibilità;
- **RUniPace**, la Rete delle Università per la Pace;
- **SAR-Italia**, la rete italiana delle università aderenti a Scholars at Risk;
- **CUCS**, Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo.

La collaborazione con RUniPace e SAR-Italia è stata preziosa nella gestione coordinata e condivisa nelle attività a supporto di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, soprattutto in occasione della crisi ucraina. Tramite il CUCS è stato mantenuto il raccordo con gli Organismi della Cooperazione, al cui interno sono nominati esperti CRUI provenienti dai ruoli di coordinamento della rete. Con la RUS sono stati condivisi i temi della sostenibilità declinati secondo specifiche esigenze in occasioni convegnistiche nazionali e internazionali.

Partecipazione a tavoli ministeriali e interministeriali

La partecipazione della CRUI ai principali tavoli ministeriali e interministeriali di coordinamento attivati sia presso il MUR che presso il MAECI, sia di carattere geografico che tematico, ha permesso di portare le istanze e il contributo del sistema accademico sui temi oggetto del confronto.

In particolare, è proseguito il lavoro del Tavolo MUR per la definizione della **strategia 2021-2026 per la promozione all'estero del sistema della formazione superiore** (seguito dal Rettore Tira), ma è stato anche attivato dal MAECI un più ampio tavolo di confronto sulla promozione integrata del Sistema a cui partecipa al Rettrice Lippiello.

Commissione Didattica

Nel corso del 2022 la didattica universitaria è stata investita dall'introduzione di numerosi provvedimenti normativi che hanno avuto un significativo impatto sulle dinamiche di progettazione e gestione dell'offerta formativa, rendendo particolarmente utile l'azione esercitata dalla Commissione - coordinata dalla Rettrice Mapelli - sia sul piano dell'interlocuzione col MUR sia sul piano del coordinamento delle sedi.

L'emanazione del **DM 1154/21** (e del successivo DD 2711/21) ha apportato una serie di novità nelle procedure di accreditamento iniziale dell'offerta formativa 2022/23 su cui la Commissione ha effettuato un approfondito lavoro di analisi, individuando criticità e proponendo contestualmente l'adozione di misure correttive avvalendosi di una proficua e continuativa interlocuzione con rappresentanti del MUR.

Parallelamente, il 2022 è stato anche l'anno in cui ha visto la luce il **nuovo modello AVA 3 dell'ANVUR**, rispetto al quale la Commissione didattica ha potuto sviluppare sia una riflessione in fase consultiva sia un successivo approfondimento delle novità e delle ricadute operative previste dalle procedure di accreditamento periodico delle sedi, dei corsi di studio e dei programmi di dottorato.

Ulteriori tematiche di interesse nel 2022, rispetto alle quali la Commissione didattica CRUI ha prodotto indagini conoscitive, individuato criticità e elaborato proposte operative, possono ricondursi al confronto sulle micro-credentials, all'introduzione di nuove lauree abilitanti in **attuazione della Legge 8 novembre 2021 n. 163**, alla possibilità di contemporanea iscrizione ai corsi universitari ai sensi del **DM 930/22**, all'adozione di un nuovo modello di attuazione delle procedure di accesso ai corsi a numero programmato di area medica.

Nel corso del 2022, l'azione della Commissione didattica ha potuto avvalersi anche del contributo costante del Laboratorio permanente sulla didattica della Fondazione CRUI.

Commissione Orientamento

Nel 2022 la CRUI ha promosso la costituzione di una Commissione dei delegati e prorettori di ateneo per l'orientamento al fine di rilanciare l'importanza strategica del tema per il sistema universitario.

Nel corso dell'anno, la Commissione ha seguito un intenso calendario di incontri ai quali hanno spesso preso parte esponenti del Ministero dell'Università o del Ministero dell'Istruzione. Nello specifico, le riunioni si sono tenute nelle seguenti date: 19 gennaio, 23 febbraio, 16 marzo, 18 maggio, 17-18 giugno (presso l'Università di Foggia e a Vieste), 6 luglio (presso l'Università Sapienza in occasione della presentazione del rapporto INVALSI), 22-23 settembre (presso l'Università di Padova), 27-28 ottobre (a Bologna).

Al centro degli incontri, vi è stato soprattutto il confronto con i decisori politici sulle modalità di implementazione da adottare per **dare attuazione agli interventi in tema di orientamento universitario previsti dal PNRR** (Missione 4, Componente 1). Dopo mesi di lavoro, la Commissione ha elaborato una proposta operativa nei confronti del MUR, parzialmente ricevuta dagli uffici ministeriali nel formulare i bandi successivamente emanati ai sensi del DM 934/22.

La Commissione si è articolata in sotto-gruppi di lavoro, nell'ambito dei quali sono stati approfonditi alcuni specifici focus tematici con attività di studio, survey, condivisione di buone pratiche, emanazione di linee guida e documenti di indirizzo. I gruppi di lavoro sono stati suddivisi secondo la seguente articolazione tematica:

- GdL “Survey”: con l’obiettivo di condurre indagini conoscitive sullo stato dell’arte e le prospettive di sviluppo dei servizi di orientamento presso il sistema universitario.
- GdL “PLS-POT”: con gli obiettivi di creare un repository delle esperienze realizzate nell’ambito dei progetti nazionali PLS e POT, favorire un confronto sulle specificità dei programmi, elaborare un documento programmatico di indirizzo da sottoporre al MUR per la definizione delle future edizioni dei programmi.
- GdL “Orientamento in ingresso e in itinere”: con l’obiettivo di elaborare una definizione condivisa di orientamento e produrre proposte operative per la progettazione dei moduli di orientamento da erogare presso le scuole superiori, previsti dalla normativa ordinaria e in ottemperanza ai provvedimenti di attuazione del PNRR.
- GdL “Orientamento in uscita”: con l’obiettivo di condurre approfondimenti sul tema e condividere buone prassi all’interno del sistema universitario.
- GdL “Internazionale”: con l’obiettivo di affrontare le specificità delle azioni di orientamento connesse al target specifico dell’utenza internazionale.
- GdL “Conuseling psicologico”: con l’obiettivo di elaborare un documento di inquadramento condiviso del tema e condurre una survey conoscitiva sulla diffusione dei servizi di counseling presso le Università.
- GdL “Comunicare l’orientamento”: con l’obiettivo di individuare strategie efficaci di comunicazione orientate a favorire la transizione scuola-università, elaborare un glossario dei termini connessi al mondo dell’istruzione superiore, affrontare le specificità legate alle discipline STEM e alla parità di genere nell’accesso agli studi.

Commissione Formazione Insegnanti

Nel 2022 la Commissione dei delegati di ateneo alla formazione degli insegnanti si è riunita periodicamente con l’obiettivo principale di rilanciare un confronto in materia nell’ambito del sistema universitario, anche alla luce dell’attenzione posta sul tema dal PNRR e dalle importanti modifiche attese nel quadro normativo di riferimento.

Nello specifico, l’azione collegiale dei delegati si è concretizzata nella definizione di un documento di indirizzo, trasmesso alle competenti autorità istituzionali, con cui la CRUI si propone di contribuire al disegno attuativo della **“Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie” di cui all’art. 44 c. 1 della Legge 79/2022**. L’attenzione del documento è rivolta al modulo di 60 CFU, previsto dalla normativa, e mira a suggerirne caratteristiche in tema di progettazione e gestione.

Un altro contributo operativo della Commissione all'attuazione delle previsioni normative in materia è dato dall'approvazione di un **documento volto a indirizzare la progettazione del percorso formativo di 5 CFU previsto dall'art. 18 del DM 108 del 28 aprile 2022.**

Inoltre, la CRUI, attraverso il contributo costante dei delegati di ateneo, ha periodicamente contribuito a rilevare per conto del MUR una serie di informazioni statistiche relative al tema del **TFA-sostegno** con l'obiettivo di: monitorare lo svolgimento dei percorsi; individuare criticità e proposte di intervento; fornire un insieme di informazioni sulla base delle quali il MUR potesse avviare la programmazione del successivo ciclo di corsi.

Nel corso dell'anno, la Commissione è stata inoltre impegnata nell'organizzazione e partecipazione relativa al convegno "Giornate nazionali della Formazione insegnanti" tenutosi a Vieste nei giorni 17-19 settembre 2022.

Commissione Biblioteche

La Commissione Biblioteche - coordinata dal Direttore Ruffo – ha confermato nel 2022 le tre linee di azione principali già definite negli ultimi anni: **contrattazione delle risorse bibliografiche elettroniche, promozione della scienza aperta**, approfondimento del rapporto tra biblioteche e didattica. La promozione dell'accesso aperto, ormai trasversale alle attività del Gruppo CARE e dell'Osservatorio per la Scienza aperta è diventata sempre più importante, anche in considerazione degli sviluppi in ambito europeo ed internazionale. La CRUI ha operato su questi temi in collaborazione con diversi organismi internazionali, dall'EUA (attraverso la partecipazione al Expert Group on Open Science) a OA2020 (partecipando a meeting internazionali di approfondimento o di coordinamento tra esperti dei Paesi maggiormente coinvolti nella promozione della diffusione della scienza aperta).

Le attività di contrattazione centralizzata delle risorse bibliografiche elettroniche sono svolte attraverso le attività del *Gruppo CARE*, che, a partire dal 2011, ha il compito di favorire il raggiungimento di economie nell'acquisto e nella gestione delle risorse elettroniche, di migliorare le clausole contrattuali e la sicurezza nell'accesso e nella conservazione, di rafforzare la posizione contrattuale degli atenei a fronte dell'oligopolio rappresentato dagli editori internazionali, di facilitare la collaborazione con gli altri sistemi universitari a livello europeo e mondiale; nel corso del 2022 sono proseguite le attività di negoziazione, stipula e gestione dei oltre 50 contratti sottoscritti dalla CRUI in favore delle Università e degli Enti di Ricerca interessati, in particolare nel solco della promozione della realizzazione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica, attraverso i contratti trasformativi: a partire dal 2020 sono stati stipulati i primi 7 contratti, sono in corso di svolgimento numerose altre trattative per importanti contratti con editori internazionali che includono

la pubblicazione in accesso aperto da parte degli autori italiani senza sostenere costi aggiuntivi; al termine del 2022 è stata **raggiunta una prima intesa per un contratto a decorrere dal 2023 con l'editore Elsevier**, che per gli autori accademici e di ricerca rappresenta l'editore di riferimento in numerosi settori disciplinari (il contratto ha un valore complessivo di circa un terzo rispetto al totale dei contratti negoziati da CRUI-CARE).

Nel 2022 ***l'Osservatorio per la Scienza aperta*** ha continuato a svolgere il compito di monitorare e diffondere informazioni e buone pratiche per la promozione dell'accesso pieno e aperto alle informazioni e ai dati di interesse generale per la ricerca e per la formazione scientifica, favorendo la libera disseminazione in rete dei risultati delle ricerche condotte in Italia nelle Università e nei Centri di Ricerca; in particolare sono stati raccolti e pubblicati i dati relativi alle iniziative per l'Open Science attivate dagli atenei, ed è continuato lo studio per la realizzazione di una ricognizione dei dati relativi alle spese per APC sostenute dalle Università nei vari centri di spesi (attività svolta in collaborazione con il CODAU). Si è lavorato inoltre per il potenziamento dell'offerta agli atenei di piattaforme per l'attribuzione dei DOI (la CRUI aderisce già da diversi anni al consorzio europeo DATACITE).

Nel corso del 2022 la Commissione Biblioteche, attraverso un gruppo di lavoro dedicato, ha continuato la trattativa con la SIAE per il nuovo Accordo sulle attività di reprografia: la trattativa si è conclusa con la sottoscrizione di un Accordo ponte 2022 (prorogabile di un ulteriore anno) nel mese di dicembre 2022.

Commissione Medicina

La Commissione Medicina - coordinata dai Rettori Cuzzocrea e Nicoletti - ha focalizzato il proprio impegno all'attuazione della Convenzione stipulata tra la Conferenza dei Rettori e il Ministero dell'Università e della Ricerca finalizzata a stabilire una collaborazione - ciascuna nell'ambito delle proprie funzioni, competenze e responsabilità - sul tema della **revisione, a legislazione invariata, delle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria**, secondo le raccomandazioni formulate dall'apposito tavolo di lavoro ministeriale e le direttive impartite dal Parlamento. Per l'attuazione di tali obiettivi la CRUI ha stipulato un apposito **Accordo con il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA)**, ente che fornisce solide basi scientifiche e organizzative all'intero nuovo processo e che risulta essere soggetto di comprovata esperienza scientifica ed organizzativa per realizzare un nuovo progetto organico per l'orientamento e l'accesso ai corsi a numero programmato nazionale e la contestuale predisposizione delle prove di orientamento ed accesso mediante test individuali erogati su piattaforma informatizzata (TOLC), a partire dall'a.a. 2023/2024 e anche per l'a.a. 2024/2025.

Commissione Bilancio, gestione economica e finanziaria delle Università

La Commissione Bilancio, gestione economica e finanziaria delle Università - coordinata dal Rettore Andrei – ha proseguito le proprie attività aggiornando le tematiche dei Gruppi di lavoro costituiti al proprio interno:

- Incidenza dei costi del personale sul Fondo di Finanziamento Ordinario;
- Monitoraggio No Tax Area;
- Investimenti, indebitamento, liquidità;
- Elementi caratterizzanti il calcolo e la distribuzione del FFO;
- Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria.

Inoltre, la Commissione ha lavorato alla predisposizione di un documento sottoposto all'attenzione del Governo e del Parlamento - in vista del varo della Legge di Bilancio – incentrato sui seguenti temi:

1) L'urgenza di prevedere un **rifinanziamento del quinto bando della Legge 338/2000** per la realizzazione di nuove residenze universitarie. Il tema dell'accoglienza degli studenti e delle studentesse si è fatto ancora più forte con l'inizio di questo anno accademico, nel quale gli Atenei italiani hanno ripreso pienamente le loro attività in presenza dopo il periodo più difficile della pandemia da Covid-19. L'ultimo bando della Legge 338/2000, emanato alla fine del 2021, ha visto una massiccia partecipazione da parte degli Atenei, con un valore complessivo di progetti presentati nell'ordine di 1,3 miliardi di euro, a testimonianza del grande lavoro progettuale messo in campo dal sistema universitario anche in questo ambito e della capacità di fornire una risposta adeguata al problema. Purtroppo, allo stato attuale, il finanziamento disponibile per rendere possibili tali investimenti si aggira nell'ordine del 10% dell'importo complessivo, rendendo del tutto evidente l'urgente necessità di significative risorse incrementali rispetto a quelle originariamente previste e derivanti dal PNRR.

2) La garanzia del consolidamento delle misure attualmente previste sulle seguenti linee di finanziamento:

- a. **Fondo di Finanziamento Ordinario**, che necessita, oltre che del consolidamento delle risorse a bilancio, di un incremento reale, sia per quanto attiene alle Università statali che per quelle non statali, che permetta di affrontare il rincaro di voci di bilancio legate al personale per i rinnovi contrattuali e inflazione, nonché a causa dei maggiori oneri connessi ai consumi energetici che gli Atenei, sia statali che non statali, sosterranno per garantire il pieno funzionamento delle proprie attività. In tale contesto, la CRUI evidenzia la necessità di prevedere, come già avvenuto per gli Enti territoriali, ipotesi compensative per le crescenti

spese già sostenute in relazione all'aumento dei costi energetici, anche sotto forma di sgravi fiscali o riduzioni di imposta.

- b. **Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature**, mediante la pianificazione degli interventi relativi ai prossimi esercizi a partire dall'esercizio 2023. Su questo punto, la CRUI evidenzia la necessità di un intervento finanziario a supporto dei progetti co-finanziati dal MUR attraverso i bandi emanati nel 2019 e nel 2021 per evitare di rendere vano lo sforzo fatto in questo biennio per rinnovare l'edilizia universitaria: l'incremento dei costi dell'energia, delle materie prime e dei semilavorati ha reso, infatti, necessaria in molteplici situazioni l'attivazione delle clausole contrattuali di "revisione prezzi" con le aziende appaltatrici al fine di evitare il blocco totale dei cantieri già attivati, così come per le nuove gare di appalto in fase di emanazione. Mediamente si tratta di incrementi nell'ordine del 25%-30% dei valori preventivamente programmati e stanziati.

3) La necessità di intraprendere una significativa **attività di investimento per l'autoproduzione di energia e la riduzione dei consumi del sistema universitario** (si veda, al riguardo, il pregevole lavoro di analisi e proposta formulato dal "Tavolo Tecnico" istituito presso il MUR, nominato il 25 marzo 2022). Anche in questo caso, si tratta di prevedere un coerente piano di finanziamenti aggiuntivi che permetta, nel breve e medio periodo, l'attuazione di piani di investimento finalizzati a investimenti su fotovoltaico o altre forme di autoproduzione e su sistemi di illuminazione e di riscaldamento/raffreddamento a basso consumo.

È stata inoltre ribadita la necessità di urgenti interventi normativi o regolamentari volti a meglio definire alcuni risvolti applicativi in tema di "fabbisogno finanziario" e "limiti di spesa per acquisti di beni e servizi" delle Università statali:

- a. rinviare, per almeno un triennio, l'applicazione della norma che prevede, a decorrere dall'anno 2023, penalizzazioni economiche per le Università che non abbiano rispettato il "fabbisogno finanziario" programmato nell'esercizio precedente. Si consideri, al riguardo, che il sistema universitario, nel suo complesso, non ha praticamente mai superato il livello del fabbisogno assegnato dal MEF, soprattutto grazie al coordinamento svolto dal MUR che ha consentito di gestire, a livello di sistema, gli inevitabili sfasamenti nei processi di sviluppo degli Atenei, contemperando le temporanee maggiori necessità manifestate da alcuni di essi con situazioni opposte generate da altri, conseguentemente armonizzando l'impiego del fabbisogno;
- b. rivedere la disciplina attinente ai "limiti di spesa per acquisti di beni e servizi" affinché le Università non vedano limitate le spese per ricerca, formazione, innovazione, transizione digitale e siano quindi differenziate dalle altre pubbliche amministrazioni. In particolare, come la CRUI ha già avuto modo di segnalare, occorre definire specifici principi tesi a

superare diversi aspetti dalla vigente disciplina (commi 590 e seguenti dell'art. 1 della legge 160/2019) che tendono a comprimere le azioni finalizzate a un corretto perseguimento delle peculiari finalità istituzionali delle Università.

Si è infine osservato che nel contesto che caratterizza l'attuale fase di sviluppo del sistema universitario italiano il forte impulso generato dagli interventi realizzati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dovrà trovare opportuna stabilità negli anni a venire. Ci si riferisce, oltre che agli importanti interventi attinenti al settore della ricerca, a quelli tesi a garantire il diritto allo studio: infatti, l'incremento del valore delle borse di studio previsto per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024 grazie ai fondi aggiuntivi del PNRR richiederà necessariamente, negli anni successivi, un ampliamento della dotazione del "Fondo integrativo statale" al fine di garantire livelli di copertura non inferiori a quelli del biennio precedente.

Commissione sulle tematiche di genere

Anche la Commissione sulle tematiche di genere - coordinata dalla Rettrice Polimeni - ha proseguito la propria attività di diffusione di azioni e interventi volti a favorire la parità tra uomo e donna in tutti i comparti del sistema universitario.

In particolare, nel corso del 2022, il Gruppo di lavoro sul bilancio di genere ha portato avanti **con il CINECA** il progetto denominato **"Cruscotto indicatori di contesto e riclassificazione dei dati contabili"** che ha prodotto a costo zero:

1. Una dashboard di indicatori di parità che automatizza e facilita l'estrazione degli indicatori di parità previsti dalle Linee Guida CRUI sul BdG
2. L'implementazione di un nuovo campo nell'applicativo U-Gov sul piano dei conti di contabilità analitica, per la riclassificazione rispetto al genere delle voci di costo.

Entrambi gli applicativi sono stati resi disponibili agli Atenei dal mese di ottobre e, nell'ottica di favorire la fruizione da parte degli Atenei, il 28 ottobre è stata organizzata una giornata di formazione destinata al personale coinvolto nei processi contabili (Capi ufficio Bilancio) e nel processo del bilancio di genere (e.g. Gruppo di lavoro del BdG, Cug, Capi ufficio statistica) degli Atenei, al fine di agevolare il processo di riclassificazione a partire dal mese di Gennaio 2023.

Gruppi di Lavoro

Gruppo di Lavoro Informatico

Promuovere e sostenere un processo di razionalizzazione delle risorse e favorire l'adozione delle tecnologie digitali, anche in considerazione della complessità del quadro normativo di riferimento per gli approvvigionamenti di natura informatica delle Università: questo l'obiettivo del Gruppo Informatico partecipato dagli Atenei, istituito nel 2017 dalla CRUI con il compito di analizzare i fabbisogni e promuovere il piano per la trasformazione digitale delle Università.

Strumento elettivo per il raggiungimento di tale obiettivo è l'**attività negoziale svolta dal Gruppo** finalizzata all'acquisizione delle risorse informatiche, nel pieno rispetto della normativa vigente tanto in materia di appalti pubblici che di trattamento dei dati personali (GDPR).

Sul fronte del contenimento della spesa, l'attività negoziale condotta dalla CRUI ha comportato un risparmio per il Sistema universitario e della ricerca molto consistente (anche fino all'800%, es. Microsoft su Ateneo campione), rispetto a quanto ottenibile attraverso i canali di acquisto per le Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda le attività di analisi e negoziazione già avviate a partire dal 2012, si è giunti alla sottoscrizione di rilevanti **contratti d'appalto** con importanti multinazionali dell'Information Technology per un ammontare complessivo di 204 Ml di euro segnando un +145% rispetto all'anno precedente. Nel 2022 sono state avviate e concluse le procedure di gara che hanno portato alla sottoscrizione dei nuovi contratti CISCO, CITRIX, CRITERIUM, DELL, GOOGLE e al rinnovo del contratto VMware. Particolare rilievo assume la piattaforma software **CRITERIUM** che costituirà il **software informativo di supporto alla valutazione (autovalutazione e programmazione della ricerca) della produzione scientifica/dei prodotti della ricerca, utilizzando parametri/criteri di valutazione "mutuati" dalla VQR**. Tale software consentirà a ciascun Ateneo/Ente di disporre, sia per le aree bibliometriche che per quelle non bibliometriche, di un cruscotto di valutazione della produzione scientifica attraverso il calcolo di indicatori (qualitativi e quantitativi) che gli Atenei stessi potranno utilizzare come supporto per le attività di autovalutazione della propria produzione scientifica. In particolare, il software consentirà agli Atenei di configurare gli aspetti quantitativi (in termini di punteggio) delle procedure di valutazione e autovalutazione

Nel giugno 2022, la CRUI, con la collaborazione del Gruppo ICT, ha supportato il MUR nell'organizzazione e gestione della presenza del Ministero al **FORUM PA 2022**, sia nella definizione, organizzazione e gestione del calendario di iniziative congiunte, sia per quanto ha riguardato la progettazione e l'allestimento dello spazio espositivo.

Nel 2022 è stata rinnovato il protocollo d'intesa con **AgID** (Agenzia per l'Italia Digitale) nato per armonizzare l'attuazione del complesso quadro normativo inerente il comparto informatico e pervenire così alla definizione condivisa di un **Piano Strategico delle Università per la "digital transformation"** all'interno del quale sono state previste diverse attività, come ad esempio la

“Rilevazione sui fabbisogni formativi del RTD e del suo ufficio presso le Università” che è somministrato da AgID per rilevare i fabbisogni formativi sentiti come più urgenti dai RTD per sé stessi e per i propri collaboratori. Tra le diverse attività portate avanti nel perimetro del protocollo d'intesa, nel 2022 è tenuto il primo **corso di formazione per RTD a cui hanno partecipato i Responsabili per la Transizione Digitale delle Università Italiane e dei Centri di Ricerca**.

Nel 2022 sono proseguite le relazioni con **PagoPA** finalizzate allo sviluppo di servizi personalizzati per il Sistema Universitario e all'onboarding coordinato degli Atenei sull'App IO attraverso la CRUI quale ente aggregatore.

A dicembre 2022 è stata somministrata l'indagine annuale sui fabbisogni di ciascun Ateneo volta a definire il **piano pluriennale degli acquisti ICT**. All'esito della rilevazione, avuto parere favorevole della Giunta CRUI, il Gruppo ICT proseguirà, nel corso del biennio 2023-2024 le attività negoziali così determinate.

Le attività che il gruppo ha avviato nel 2020 per far fronte all'**emergenza sanitaria** hanno rivelato il bisogno da parte del Sistema di punti di coordinamento e sintesi delle varie reti universitarie; tali attività hanno costituito anche nel 2022 un supporto stabile offerto dalla CRUI.

Coordinamenti nazionali

CONPAQ - Coordinamento nazionale dei Presìdi per l'assicurazione della qualità

Il CONPAQ è costituito e opera in seno alla CRUI come organismo di coordinamento dei Presìdi della qualità di ateneo (PQA). Le ragioni della sua istituzione risiedono nella centralità dei PQA nell'ambito dei processi di gestione dell'AQ nelle università italiane e rispondono alle esigenze di confronto e condivisione di buone prassi manifestate da queste strutture a livello di sistema.

Nel corso del 2022, il CONPAQ ha dato seguito ad iniziative di incontro e scambio di buone prassi, anche finalizzate ad esprimere pareri consultivi, nei confronti di MUR e ANVUR, sui provvedimenti normativi inerenti le **procedure di accreditamento e assicurazione della qualità dell'offerta formativa**. In particolare, il CONPAQ ha preso parte attivamente ai tavoli di lavoro finalizzati alla definizione del modello AVA 3 e, successivamente, ha curato una puntuale consultazione di tutti i PQA, i quali hanno potuto esprimere pareri in merito alla versione preliminare del modello rilasciata dall'ANVUR.

Nel corso del 2022 il CONPAQ ha promosso tre appuntamenti in modalità telematica, che hanno registrato un elevato grado di partecipazione tra i rappresentanti dei Presìdi e dei relativi uffici di supporto:

- 25 maggio 2022: Workshop telematico CONPAQ “Il nuovo modello AVA 3: tra continuità e innovazione”;
- 28 giugno 2022: riunione di coordinamento con discussione dei pareri espressi dai PQA nei riguardi della versione provvisoria del modello AVA 3;
- 24 ottobre 2022: Workshop telematico (in collaborazione col CONVUI) “L’Assicurazione della Qualità nel Dottorato di Ricerca”.

CNUPP - Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con la Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP), istituita presso la CRUI il 9 aprile 2018 per formalizzare del Coordinamento dei responsabili di attività di formazione universitaria in carcere.

La CNUPP, organo di rappresentanza della CRUI nei confronti del Ministero della Giustizia e delle altre istituzioni competenti, opera al fine di garantire opportunità di percorsi universitari rivolti a detenuti in maniera diffusa, anche in aree geografiche in cui oggi esse sono assenti o poco strutturate, affinché il diritto allo studio sia fruibile indipendentemente dall’istituzione penitenziaria in cui chi ne ha interesse si trova recluso.

RUniPace - Rete delle Università italiane per la Pace

RUniPace, la Rete delle Università italiane per la Pace promossa dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, nata alla fine del 2020 e composta attualmente da 62 atenei italiani, ha portato avanti nel corso dell’anno la propria azione di promozione dei principi fondamentali della Costituzione, della Carta delle Nazioni Unite, dei Trattati istitutivi dell’Unione Europea, dell’Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, del Consiglio d’Europa.

Tra le attività più significative si segnalano:

- il primo seminario di autoformazione per i/le referenti, tenuto da Giorgio Gallo e Valentina Bartolucci (Università di Pisa – Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace e Corso di Laurea in Scienze per la Pace), dal titolo *Le scienze di fronte alla pace*;
- l’avvio della riflessione sulla elaborazione di un regolamento per il funzionamento della Rete;
- la collaborazione con il Segretariato permanente dei Premi Nobel per la Pace, culminati nella sottoscrizione di un Memorandum of understanding tra la CRUI e il Segretariato per lo sviluppo di attività congiunte in materia di educazione alla pace e peacebuilding (<https://www.runipace.org/crui-e-nobel-per-la-pace-firmano-un-accordo/>) ;
- la condivisione di conoscenze e buone prassi tra gli Atenei della Rete;

- un numero cospicuo di seminari organizzati dagli Atenei aderenti a RUnipace.

Partnership istituzionali

Convenzione con il MUR per le attività di internazionalizzazione

Nell'ambito della Convenzione quadro del 2020 con il Ministero dell'Università e Ricerca-MUR, anche nel 2022 sono state definite le azioni a supporto delle attività della neo costituita Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e la Comunicazione. La CRUI, **in collaborazione con il CIMEA, ha quindi affiancato il MUR** in una serie di attività: gestione di bandi legati alla mobilità accademica nell'ambito di accordi bilaterali o multilaterali, implementazione a livello nazionale delle riforme dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) e dello Spazio Europeo dell'Educazione (EEA), assistenza al partenariato bilaterale e multilaterale, promozione all'estero del sistema italiano della formazione superiore, potenziamento dei processi di cooperazione internazionale in senso lato.

Si segnalano in particolare le attività a supporto di:

- **Gestione di bandi:** “Valore della conoscenza e della ricerca per la tutela dei diritti umani” (già Bando per l'assegnazione dei premi intitolati a Giulio Regeni); “University 4 EU-Il tuo futuro, la nostra Europa” (per promuovere l'attivazione di iniziative e progetti sull'avvenire dell'Unione europea e in previsione della Conferenza sul Futuro dell'Europa).
- Predisposizione di documenti per gli organismi dell'Unione Europea: rapporti nazionali, commento a documenti di lavoro o questionari richiesti dalla CE (in particolare dalla DG-EAC), dalla Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, o da altri organismi comunitari su vari temi legati al settore della formazione superiore.
- **Organizzazione di eventi convegnistici**, o di comunicazione e promozione in ambito nazionale e internazionale: *Citizens and science as a tool to strengthen democracy* (convegno internazionale organizzato con MUR, MAECI e Consiglio d'Europa nell'ambito della Presidenza italiana del Consiglio d'Europa, svoltosi a Roma il 6 aprile 2022); Forum PA 2022 (Roma, Auditorium della Tecnica & Online, 14-17 giugno 2022, sul tema *Ripartire da università, ricerca e arti: la sfida comune di MUR e CRUI*); 34^a edizione del Salone Internazionale del Libro (Torino, 19-23 maggio 2022, sul tema *Cuori selvaggi. Il Coraggio di Cambiare*).

Convenzione con il Ministero della Giustizia

Nel corso del 2022 il **Ministero della Giustizia** e la **CRUI** hanno attivato otto linee di progetto di ricerca applicata nell'ambito della nuova convenzione quadriennale sottoscritta il 25 febbraio 2021 e resa operativa il 20 ottobre 2021. Le linee di ricerca applicata hanno coinvolto per la loro realizzazione il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), l'ICEDD dell'Università Luiss (International Center on Democracy and Democratization) e il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano.

Nello specifico, nel corso dell'anno, è stata attivata e sono state realizzate le attività relative alla linea di ricerca applicata "Datalake 2022" e sono state attivate e in corso di realizzazione le attività per le seguenti linee di ricerca applicata:

- Studio, analisi e proposta di strategie efficaci di trasformazione digitale dell'amministrazione giudiziaria;
- Data Mart Recidiva e Data Warehouse Penale;
- SOC/NOC-Giustizia di futura generazione;
- Modelli organizzativi e tecniche avanzate per sistemi informativi per le Intercettazioni;
- Metodologie e Tecniche Innovative per la Gestione del Ciclo di Vita del Software;
- Metodo per trasformare le risorse in capitale organizzativo nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;
- Sviluppo e cambiamento organizzativo nei servizi della Corte di Cassazione: implementazione e integrazione delle attività svolte dal neoistituito Ufficio per il processo.

Convenzione quadro con la DG Musei del MIBAC

A fronte della stipula nel maggio 2021 della Convenzione quadro con la Direzione Generale Musei del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e a seguito del parere positivo dell'Avvocatura Generale dello Stato sulla possibilità di accesso dei musei universitari all'iter di accreditamento al Sistema Museale Nazionale, nel mese di gennaio 2022 è stata avviata una **sperimentazione sulla procedura di accreditamento degli atenei italiani al SMN** che ha coinvolto le Università di Bologna, Catania, Napoli Federico II, Padova e Roma la Sapienza.

Tale sperimentazione ha permesso di individuare aspetti e problematiche comuni da affrontare e risolvere grazie anche al supporto della DG Musei messasi a disposizione per affiancare le Università statali nel processo di allineamento ai Livelli Uniformi di Qualità.

Protocollo d'Intesa con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio

Nella primavera del 2022 la CRUI ha avviato un'interlocuzione con il **Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio** che ha portato in autunno alla sottoscrizione di un Protocollo di Intesa finalizzato a:

- a) sostenere le Università nell'attuazione e nello sviluppo di percorsi di doppia carriera, compreso il contenuto dei programmi di studio e l'uso di strutture e servizi di supporto;
- b) sviluppare delle disposizioni specifiche per le doppie carriere (flessibilità dei programmi dei programmi di studi, apprendimento online, tutoring supplementare e servizi di supporto)
- c) realizzare o veicolare campagne di sensibilizzazione e di promozione sui rispettivi canali;
- d) definire uno statuto dello studente atleta condiviso anche con gli Organismi sportivi;
- e) organizzare corsi di formazione o seminari, nazionali e locali, per diffondere in modo uniforme sul territorio la conoscenza degli strumenti adottati per realizzare le finalità del presente Protocollo d'intesa;
- f) promuovere attività di divulgazione scientifica e culturale (mediante convegni, tavoli, giornate di studio).

Opportunità per gli studenti: tirocini e borse

Nonostante le restrizioni imposte dagli strascichi dell'emergenza sanitaria sulla mobilità studentesca, è proseguito nel 2022 l'impegno della CRUI nella realizzazione di Programmi di tirocini e borse di ricerca tesi ad arricchire la formazione durante e dopo il percorso accademico.

Per quanto riguarda il Programma **MAECI-MUR** per tirocini curriculari presso Ambasciate, Rappresentanze Permanenti d'Italia all'estero, Consolati e Istituti Italiani di Cultura, l'attività è proseguita con la pubblicazione dei 3 bandi per tirocini curriculari svolti però ancora a distanza. E' stato pubblicato, inoltre, un bando – nell'ambito della medesima convenzione – per tirocini curriculari da svolgersi presso 6 Scuole italiane all'estero ad Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo.

Il Programma con il **Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai** è proseguito fino ad aprile 2022, mese di conclusione dell'Expo, con i 60 tirocinanti provenienti da numerose Università italiane.

Nel mese di novembre è stato inoltre pubblicato il secondo bando per 6 tirocini presso la Camera dei Deputati rivolti a studenti di comunicazione, storia dell'arte e beni culturali.

Oltre all'offerta di tirocini, è andata avanti l'attività legata al progetto con la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica (DGMCTCNT) del Ministero dello Sviluppo Economico che ha visto l'attivazione di 10 borse di ricerca sui temi del

consumerismo e della tutela del consumatore presso il **Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti** – CNCU.

E' stata rinnovata, infine, per il settimo anno consecutivo la collaborazione con il Ministero dell'Interno per l'attribuzione di **100 borse di studio per titolari di protezione internazionale** iscritti per la prima volta al sistema universitario italiano.

Grazie alla sinergia tra Ministero e CRUI, a iscrizione finalizzata, i borsisti sono stati esonerati dalle tasse universitarie e hanno usufruito gratuitamente di vitto e alloggio per l'anno accademico in corso. Il coinvolgimento diretto della CRUI ha garantito la totale adesione del sistema universitario all'iniziativa, contribuendo al suo successo.

Il principale indicatore di successo dell'iniziativa raggiunto nel corso del 2022 è stato l'ottenimento del titolo di laurea da parte di numerosi borsisti seguiti nei precedenti anni, molti dei quali interessati a proseguire gli studi a livello magistrale.

Smart Export – Accademia digitale per l'internazionalizzazione

Per l'intero anno è proseguita l'attività di coordinamento di Smart Export, **progetto di formazione rivolto alle micro, piccole e medie imprese italiane**, promosso dalla **Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del MAECI** e realizzato da Agenzia ICE e CRUI. Un gruppo di lavoro coordinato dalla CRUI e composto da rappresentanti scientifici di 5 tra le più prestigiose Università e business school del Paese (Bologna Business School; Federica Web Learning - Università Federico II di Napoli; LUISS Business School; MIP – Politecnico di Milano; SDA Bocconi), ha quindi tracciato un progetto di formazione per le imprese articolato in tre fasi: la prima asincrona, per un'azione di alfabetizzazione ad ampio raggio, la seconda sincrona e a distanza e una terza fase in presenza, allargata all'intero sistema universitario per quelle imprese che saranno riuscite a completare le prime due fasi.

Per la prima fase del progetto è stata messa in piedi una piattaforma formativa, ospitata da Federica Web Learning, con 6 percorsi di studio gratuiti sui temi dell'internazionalizzazione e della digitalizzazione delle imprese, che ha registrato oltre 11.000 iscrizioni.

La CRUI ha curato la **progettazione scientifica** del progetto, ha **coordinato le business school** nella realizzazione delle numerose attività propedeutiche al lancio del progetto e si è **interfacciata con MAECI e ICE** per garantire l'ottimale svolgimento del progetto: ogni aspetto (scientifico, organizzativo ed amministrativo) è stato costantemente monitorato per garantire il più alto livello qualitativo del prodotto formativo e per rispettare le scadenze estremamente serrate del Progetto.

Il lavoro di squadra portato avanti rappresenta il grande valore aggiunto di Smart Export, dove collaborazione interistituzionale e interdisciplinarietà dei saperi diventano parole chiave per lo sviluppo della competitività delle imprese italiane.

Rilevazioni per il sistema universitario

Nel corso degli ultimi anni, la CRUI ha svolto anche un importante ruolo di raccordo per la realizzazione di rilevazioni su tematiche trasversali al sistema universitario, per conto di istituzioni terze.

Lotta alle mafie e alla criminalità organizzata

Nel novembre 2022 è stato pubblicato il **Repertorio dei prodotti scientifici accademici per la lotta alle mafie e alla criminalità organizzata**.

La banca dati (<https://repertoriopubblicazioniantimafia.crui.it/>) raccoglie e sistematizza per la prima volta in Italia i prodotti scientifici inerenti al tema della lotta alle mafie e alla criminalità organizzata pubblicati fino al 2017, presenti sugli archivi istituzionali online degli atenei: al momento comprende oltre 2.600 prodotti di più tipologie che possono essere interrogati per autore (più di 1.000 autori accademici), per ateneo (64 atenei che hanno partecipato al progetto) o per titolo del prodotto. Vi è anche la possibilità di ricerca attraverso le 13 parole chiave contenute nel titolo delle pubblicazioni, utilizzate per indirizzare l'individuazione dei prodotti. Il Progetto, nato all'interno del protocollo d'intesa stipulato nel 2016 dalla CRUI con la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni mafiosi e delle altre associazioni criminali anche straniere (XVII legislatura), è stato illustrato all'ANVUR, per individuare soluzioni che ne rendano strutturale la fruizione e l'aggiornamento tramite i sistemi informativi già esistenti per il sistema universitario.

Covid 19: quale impatto sulle università

Nel gennaio 2022 il MUR ha chiesto la collaborazione della CRUI per **monitorare l'impatto del Covid sulle attività ordinarie degli atenei**. In particolare, sono state raccolte informazioni riguardanti gli studenti, gli esami sostenuti, le criticità e i provvedimenti relativi al green pass obbligatorio e i costi dei dispositivi per l'anno accademico 21/22. La rilevazione, condotta online, ha visto la partecipazione di 82 atenei.

Gara per la realizzazione di una piattaforma software di supporto alla valutazione della produzione scientifica per il sistema universitario e di ricerca italiano

A seguito delle richieste pervenute da una cinquantina di atenei circa la possibilità di dotarsi di uno strumento di valutazione della produzione scientifica comune a più Sedi, che consenta autovalutazioni sulla base di indicatori nazionali e lasci spazio anche ad eventuali personalizzazioni, la CRUI nel 2022 ha espletato un apposito bando di gara per il sistema universitario e di ricerca, al fine di selezionare un operatore economico che rendesse disponibile un prodotto informatico in linea con le esigenze espresse dagli atenei. La Giunta della CRUI, nella seduta del 20 aprile 2022, ha autorizzato, approvandone i documenti di gara, l'indizione di una **procedura aperta per la realizzazione di una piattaforma software di supporto alla valutazione della produzione scientifica** per il sistema universitario e di ricerca italiano e relativi servizi manutentivi. Il bando di gara con i relativi documenti è stato pubblicato il 13 maggio 2022, con scadenza 30 giugno 2022. Esaurita la fase di pubblicità del procedimento hanno presentato offerta sei operatori economici. La commissione di gara in seduta pubblica ha aperto e valutato in data 12 dicembre 2022 l'offerta presentata dai concorrenti e ha disposto l'aggiudicazione provvisoria a Svelto! – Big Data Cleaning and Analytics S. r. l. per l'acquisizione della piattaforma "Criterium", da sottoporre agli organi CRUI nella seduta di gennaio 2023.

Comunicazione e relazioni con i media

Il 2022, ultimo anno della Presidenza Resta, si è concluso con l'elezione del **nuovo Presidente, Salvatore Cuzzocrea**, momento consuetudinario per la CRUI di massima esposizione mediatica e istituzionale.

L'affievolirsi della crisi legata alla pandemia e la chiusura dei primi bandi del PNRR, non solo legati alla Missione 4, hanno offerto l'occasione per rilanciare la strategia di comunicazione basata sui 3 pilastri (**tempestività, innovazione e networking**). In quest'ottica la CRUI, nel pieno esercizio della terzietà che la caratterizza, ha svolto la funzione di cerniera fra le esigenze comunicative del MUR e le voci sul territorio delle università associate. I temi principali intorno a cui si è svolta l'attività di comunicazione sono stati: l'esecuzione del **PNRR**, la centralità del **rapporto in presenza** studente/studente e studente/docente, il ruolo cruciale della **ricerca** per lo sviluppo, l'avvio della riforma dei **test di accesso** alle discipline a numero programmato.

Un capitolo a sé merita l'anno di **guerra in Ucraina** e l'esodo di studenti e docenti che le università italiane hanno accolto fin da subito, mettendo a disposizione programmi e borse. Dal punto di vista reputazionale, l'iniziativa ha contribuito a consolidare l'idea dell'università come luogo di tolleranza e confronto pacifico.

Le attività di carattere ordinario (redazione di contenuti - note, comunicati, redazionali e dichiarazioni – comunicazione online, organizzazione di eventi, realizzazione di linee grafiche e pubblicazioni)

sono state realizzate su due binari principali: in accordo con il Presidente e i suoi delegati (**governo**); in supporto a progetti e programmi gestiti dagli altri uffici della CRUI (**struttura**).

Sempre nell'ottica del networking e della comunicazione intesa come attività pianificata di cerniera fra sistema delle università e Paese, la CRUI ha concesso **18 patrocinii** non onerosi ad altrettante iniziative di qualità e collaborato alla realizzazione delle edizioni annuali di **Campus Party, Maker Faire, Forum PA, Job Orienta e Salone del libro**.

Dal punto di vista dell'analisi, nel 2022 sono stati realizzati: il primo **studio quali-quantitativo sulla rassegna stampa** CRUI che verrà ripetuto nel 2023 anche in funzione comparativa; il monitoraggio della **presenza dei rettori** sulle maggiori piattaforme di **social** networking.